
Inclusione: Progetto Policoro, nasce a Matera il Museo digitale, per un accesso immersivo alle chiese rupestri

Sarà inaugurato domani, mercoledì 5 agosto, alle 18, sulla piazza davanti alla chiesa di San Pietro Barisano nei Sassi di Matera il progetto “MuDiMatera – Museo digitale Matera”, finanziato dalla Fondazione Carical, in collaborazione con Fondazione Matera 2019, Associazione volontariato materano e Csv Basilicata. L’iniziativa è promossa dalla Cooperativa “Oltre l’Arte”, nata nell’ambito del Progetto Policoro, che promuove la valorizzazione del patrimonio del territorio anche attraverso l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate. “La necessità di garantire un turismo accessibile ed integrato rappresenta da sempre una priorità per la nostra cooperativa che gestisce il circuito delle chiese rupestri – spiega al Sir la presidente di Oltre l’Arte, Rosangela Maino –. Oggi, grazie al contributo dei molti soggetti coinvolti, possiamo arricchire ulteriormente la qualità della nostra accoglienza”. Le chiese rupestri di San Pietro Barisano, Santa Lucia alle Malve, Santa Maria de Idris e San Giovanni e la cattedrale sono i monumenti interessati dal progetto. In ogni sito ci saranno pannelli informativi multisensoriali e multimediali, con sistemi di comunicazione per ciechi, ipovedenti, sordi, ipoacusici, anziani. Inoltre, in alcune chiese saranno installati dispositivi per la visione immersiva in 3d di tutto il percorso. Se la città di Matera, per conformazione orografica, possiede una grande quantità di siti e scorci inesplorati, l’uso di tecnologie e nuovi ausili renderà visibili anche luoghi poco conosciuti.

Ada Serra